



POGGIO<sup>+1</sup>

Percorso a cura di *eubios*



COMUNE DI  
POGGIO A CAIANO



Regione Toscana



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la  
Garanzia e Promozione della Partecipazione in  
base alla LR 46/2013



## Laboratorio di quartiere S. Cristina in Pilli – REPORT

martedì 23 luglio 2019 ore 21.00–23.00

Piazza della chiesa di S. Cristina in Pilli, in strada – Poggio a Caiano

### PARTECIPANTI

**TOTALI: 6 persone** (2F, 4M), esclusi organizzatori

**Comune di Poggio a Caiano:** Sindaco Francesco Puggelli, Assessore Maria Teresa Federico, Consigliere comunale Paola Vettori

**Animazione e organizzazione:** Maria Teresa Federico

**Facilitazione e report:** Tiziana Squeri (Eubios)

### SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'allestimento è stato realizzato all'aperto, nella piazza della chiesa del quartiere. A fare da sfondo sono stati posizionati: un banner (roll up) dedicato agli obiettivi del primo anno del programma amministrativo denominato "Poggio+1, un grande cartellone/telone promozionale dedicato al percorso e, a destra e a sinistra di quest'ultimo, due pannelli: uno con diverse immagini di arredo urbano per fornire spunti ai partecipanti e l'altro riportante la domanda di lavoro e lo spazio per esporre i post-it con le proposte raccolte. Lo spazio destinato al laboratorio è stato completato con un lungo tavolo sul davanti con gadget e materiali pubblicitari del percorso e un secondo tavolo al centro, circondato da una decina di sedie e con bevande e snack salati a disposizione dei presenti.

Come nei tre precedenti laboratori (Candeli, Bonistallo e centro storico), anche qui, visto il numero dei presenti, si è scelto di affrontare la discussione e il confronto in un

unico gruppo. Tutti i partecipanti sono rimasti fino alla fine dell'incontro, caratterizzato da un clima cordiale ed informale.

Il confronto vero e proprio è iniziato alle ore 21.40 circa, perché prima si è svolto un confronto con il Sindaco su alcuni temi non oggetto del percorso, ma che stavano a cuore alle persone presenti, per cui è stata aperta una parentesi per dare le prime risposte.

## FUORI PROGRAMMA – CONFRONTO COL SINDACO

Le persone presenti si aspettano di poter fare proposte riguardanti il quartiere, per cui il **Sindaco Francesco Puggelli**, prima di procedere con il laboratorio, spiega il percorso e si offre comunque di ascoltare e confrontarsi sulle varie segnalazioni, riguardanti soprattutto: strade e marciapiedi; interventi di manutenzione; danneggiamento di beni pubblici e micro-vandalismi; schiamazzi e rumori molesti da parte di giovani che si radunano in questa zona soprattutto nella bella stagione. Riguardo al primo punto, il Sindaco risponde che l'Amministrazione è al corrente delle situazioni esposte e che sta programmando gli interventi in modo graduale, in base alle risorse via via disponibili. Come esempio porta il nuovo progetto di viabilità che tocca direttamente S. Cristina, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento e che sarà realizzato prossimamente. Riguardo agli altri aspetti, raccomanda a tutti di fare segnalazioni -sia scritte sia telefoniche- all'ente e alla forze dell'ordine.

## 1^ PARTE - INQUADRAMENTO

La parola passa all'**assessora Maria Teresa Federico**, che fornisce ai presenti le informazioni di base e gli indirizzi di lavoro. L'Amministrazione ha lavorato per stanziare dal bilancio comunale 40mila euro per ogni anno dal 2019 al 2023, da impiegare per fare interventi in ciascun rione, a rotazione. La sfida che lancia il percorso è chiamare ogni anno tutti i rioni a fare proposte su un solo rione: quest'anno è il turno del **centro storico**, il prossimo anno di un altro rione e così di seguito. Tutti i rioni fanno proposte su come spenderli al meglio per migliorare quel solo rione, poi le proposte vengono selezionate e messe ai voti e alla fine viene realizzata la proposta più votata dai cittadini. Questo per stimolare l'unione delle diverse zone in cui è suddiviso il Comune, per ricordarci che siamo una comunità unica, per favorire una maggiore solidarietà fra le diverse aree. In poche parole, i cittadini possono fare il "Sindaco per un giorno" e prendere decisioni come degli amministratori, valutando tutti i pro e i contro.

I **40mila euro a disposizione** devono servire a migliorare i luoghi in cui viviamo. Cifre come queste si prestano a interventi sull'arredo urbano, sugli spazi pubblici, su luoghi di ritrovo collettivi, sui cosiddetti Beni Comuni. A chi è presente stasera chiediamo di fare **proposte per il miglioramento degli spazi pubblici dell'area indicata**, che abbiano a che fare con il decoro, la vivibilità e la fruizione, come ad esempio: panchine, cestini, fioriere, pavimentazioni, segnaletica, illuminazione, ecc. A supporto del lavoro dei partecipanti, per dare spunti e qualche fantasia, sono esposte immagini fotografiche con vari esempi di arredo urbano.

## 2^ PARTE – RACCOLTA PROPOSTE

Apri il confronto la **facilitatrice Tiziana Squeri**, che propone una **domanda di lavoro** uguale per tutti, alla quale i presenti possono, se lo vogliono, dare una o più risposte. La domanda è la seguente:

**SE FOSSI SINDACO COME SPENDERESTI 40MILA EURO PER RENDERE PIÙ BELLI E ACCOGLIENTI GLI SPAZI PUBBLICI E LE VIE DEL CENTRO STORICO? ORA TOCCA A TE!**

Ogni persona, a turno, espone il proprio punto di vista e la propria idea. Le proposte formulate dai partecipanti vengono sintetizzate ciascuna su un post-it ed esposte tutte insieme su un cartellone. Tali proposte sono riportate di seguito suddivise in più ambiti tematici (cluster) per facilitarne l'analisi e la rilettura.

### **ARREDO URBANO**

Rastrelliere per bici nei pressi della Villa Medicea – Lorenzo Desii

Più panchine – Piero Cipriani

Cestini ben capienti – Piero Cipriani

### **BACHECA PER SEGNALAZIONI TURISTICHE**

Bacheca per segnalazione turistica (luoghi di interesse, negozi, servizi, ecc.) – Lorenzo Desii

### **SEGNALETICA ORIZZONTALE**

Rinnovo della segnaletica orizzontale e corretta manutenzione – Piero Cipriani

### **FONTANA**

Sarebbe bella ripristinare il getto d'acqua nel mascherone della Villa, ma se proprio non è possibile almeno inserire un nuovo fontanello pubblico – Mauro Fabiani